

## La mail

**Ci scrive Carla Prunas: «Quante storie che ci danno testimonianza di un mondo vero, non come quello dello spettacolo che viene rappresentato in Parlamento**

Tesi di laurea in Diritto del Lavoro, «Sindacato dei servizi nelle politiche di flexsecurity», relatore il professor Mario Rusciano. Ma difficilmente Alessandra, 24 anni tra poche settimane, farà la giuslavorista. «L'ho deciso anni fa: farò il magistrato penale. Ora mi riposo un po', poi da maggio mi rimetto sotto a studiare. Devo preparare il concorso. E' molto impegnativo, e io non ho tempo da perdere». È la sua rabbia a non avere tempo da perdere. Perché in Alessandra c'è un furore antico, un nocciolo irriducibile, che non si fonde mai: l'impegno con Libera, il lavoro, insieme al padre, nel Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità, e al fianco di Paolo Siani, fratello di Giancarlo, e don Tonino Palmese, nella Fondazione Po.lis.,

## Una battaglia lunga

**«Sarà una battaglia lunga, la vinceremo se ognuno se ne farà carico»**

di recente istituzione. «Nei confronti della mia famiglia lo Stato si è dimostrato efficiente: l'impianto accusatorio ha retto, i responsabili sono stati condannati (l'ultimo ergastolo, all'autista del commando, risale a pochi giorni fa, ndr), ma guai ad abbassare la guardia. E la battaglia per la difesa della legalità voglio combatterla in prima linea». Tante attività, idee chiarissime. Se n'è accorto anche Gianni Minoli, la settimana scorsa al San Carlo, in occasione di un talk show sui "Nuovi Mille", presenti don Ciotti, il governatore della Campania, Stefano Caldoro, il direttore del Mattino, Virman Cusenza. Ad ognuno, Alessandra ha consegnato un messaggio: «Per Giancarlo il giornale era un'altra famiglia: ogni pagina sia fiato sul collo per ogni forma di criminalità e di ingiustizia di questa città, senza mai spegnere i riflettori». A Caldoro: «Chi ha sparato quel giorno a mamma era un giovane che non aveva lavoro e la camorra era il suo datore di lavoro. E allora auspico 4 anni di politiche giovanili e sociali. Fate in modo che non ci sia il minimo sospetto che la politica sia solo un'altra forma di camorra per arricchirsi». E a don Ciotti: «Grazie per avermi spiegato che posso urlare nel dolore e che non devo tacere nell'ingiustizia. La sofferenza privata, anche la più atroce come la mia, può diventare motore di riscatto». Un Nuovo Risorgimento? «Lo avremo quando, come dice Tonino, cominceremo a contrastare con efficacia la logica del 'me la vedo io'. A chi lo dice, camorrista o politico, bisogna rispondere: No, ce la vediamo noi. Tutti insieme». ❖

**non ci riconosciamo, in cui gli attori sono poco preparati e recitano una parte che ormai ci è venuta a noia. Vogliamo un altro mondo. È un altro il Paese in cui crediamo. È quello fatto dagli eroi della vita quotidiana, quelli che**

**non fanno la storia. I nuovi mille sono le donne separate che vivono senza che il loro ex marito si occupi dei figli. E si occupano di politica perché continuano a credere nel sogno un Paese governato da persone oneste»**

## Anna De Martini Soprano in Movimento



**MUSICISTA**  
45 ANNI  
ROMA

■ Anna De Martini è un soprano, appassionata di musica antica si è dedicata alla didattica e, in particolare, ha elaborato un proprio sistema di insegnamento musicale basato sul movimento. Negli ultimi tempi il Movimento ha assunto caratteri di massa. È stata, infatti, Anna a invitare i cori e i musicisti a fare sentire la propria indignazione con il Dies Irae, che è risuonato a piazza del Popolo il 13 febbraio e il 13 marzo. Da quella esperienza è nata «Resistenza musicale permanente».

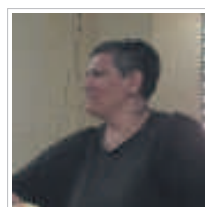
## Gianna Camplone Diversamente solidale



**PRES, DIVERSUGUALI**  
65 ANNI  
PESCARA

■ Presidente dell'Associazione Onlus Diversuguali da 10 anni si batte per i diritti dei ragazzi diversamente abili, qualsiasi sia la patologia, la razza e la religione. A causa di una grave forma di artrite che la colpisce sin da bambina e, facendole perdere l'uso degli arti, Gianna si muove oggi su una sedia a rotelle, ma non smette mai di darsi degli obiettivi. Il prossimo sarà "Dopodinoi", una struttura per l'accoglienza dei ragazzi disabili che avranno perso i propri genitori.

## Giuliana Trevisan Infermiera volontaria in Ciad



**INFERMIERA**  
59 ANNI  
AIM TIMAN (CIAD)

■ Giuliana Trevisan è nata a Padova. e ha lavorato nell'azienda ospedaliera della sua città come infermiera fino al 2004. Da allora, dopo anni passati a fare avanti e indietro dall'Africa da volontaria, si è trasferita definitivamente nel Ciad e collabora con un'associazione di volontariato per il primo soccorso e il trasporto dei malati. Ad Aim Timan, nella provincia di Salamat, tiene anche dei corsi di formazione per infermiere.

## Lina Di Rienzo Ciuffini Maestra di periferia



**EX ASSESSORE**  
85 ANNI  
ROMA

■ Lina Di Rienzo Ciuffini è stata un'insegnante innovatrice nelle scuole elementari dell'estrema periferia romana, poi assessore provinciale alla Scuola e Cultura per 15 anni. È stata infaticabile promotrice di interventi di manutenzione e ristrutturazione di edifici scolastici. Ma anche di tutela di edifici storici, costruzione di centri sociali come la «Maggiolina», di biblioteche pubbliche, di asili multietnici, organizzazione di eventi culturali.

## Andrea Segré L'inventore dell'Antispreco



**ECONOMISTA**  
50 ANNI  
BOLOGNA

■ Economista, agronomo, docente di Agraria all'università di Bologna, Andrea Segré è l'inventore di un originale quanto efficace sistema per riciclare cibo, medicinali abiti, libri: il Last Minute Market, studiato in tutto il mondo. Ha promosso l'iniziativa «Un anno contro lo spreco» patrocinata dal Parlamento Europeo, il pranzo con cibi invenduti nei supermarket per 500 persone a Piazza Magigore. È in prima linea per un pianeta più sostenibile.

## Marco Boschini Coordinatore dei comuni virtuosi



**EDUCATORE**  
37 ANNI  
COLORNO (PR)

■ Nato a Parma nel 1974, risiede a Colorno (PR), paese di 9.000 abitanti di cui è stato consigliere comunale (dal 1999 al 2009) e assessore (dal 2004). Lavora come educatore presso la Fondazione Minima Domus del Sacro Cuore, un doposcuola rivolto ai bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni, ed è coordinatore dell'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi, una rete di enti locali impegnati nella riduzione della propria impronta ecologica.